


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2012.  
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
**SCHEDA N. 2**

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

**INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET\***

Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <b>X</b>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
--	--	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------	--	--	--

**CON LE FINALITÀ DI:**

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <b>X</b>	Prevenzione <input type="checkbox"/>	Cura/Assistenza <input type="checkbox"/>
---	---	---

**INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE**
**X**

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

**PIANO DI ATTIVITÀ FRNA**

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza\*

☐

(\*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08**
**AZIONE DA SVILUPPARE:**

L'azione è di nuova attivazione?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:		
Altro		



1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>INTERVENTO/PROGETTO: Servizio Stranieri del Comune di Cento, contributi economici alle scuole per interventi di mediazione interculturale e al C.T.P. per realizzazione corsi di lingua italiana per cittadini stranieri (in continuità con l'anno precedente).</b>				
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>				
<p>dare continuità e sviluppare le attività informative, di promozione, di assistenza ed educative del Servizio Stranieri  dare continuità all'attività del Nodo di raccordo della rete regionale Antidiscriminazione  promuovere attività di contrasto al razzismo e alla discriminazione, anche in contesti scolastici  potenziare gli strumenti di mediazione interculturale per migliorare l'accesso al sistema scolastico  contribuire allo sviluppo delle iniziative per l'apprendimento della lingua italiana degli adulti</p>				
1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento			
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Ovest			
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Roberta Sarti, Responsabile Servizi Sociali e Sportello Sociale; Tel. 051/6843345 Fax. 051/6843256 mail: <a href="mailto:sarti.r@comune.cento.fe.it">sarti.r@comune.cento.fe.it</a> - <a href="mailto:stranieri@comune.cento.fe.it">stranieri@comune.cento.fe.it</a>			
4. Destinatari	Stranieri residenti nel Distretto Ovest, fuori Distretto e fuori provincia Operatori dei servizi interessati all'utenza straniera Cittadini interessati alle attività svolte Comuni del Distretto Ovest Scuole del territorio Distretto Ovest C.T.P. Distretto Ovest			
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con altri servizi, Istituzioni ed associazioni (sanitari, scolastici, ecc.)</li> <li>- rafforzare la conoscenza linguistica e l'attività formativa sul territorio attraverso la collaborazione con scuole, enti formativi, Aziende Sanitarie ed Enti Locali, Associazioni di volontariato del territorio;</li> <li>- tutelare gli stranieri da comportamenti discriminatori nel lavoro, nella scuola, ecc. (centro antidiscriminazioni).</li> </ul>			
6. Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Informazione ed orientamento ai cittadini stranieri;</li> <li>2. Rinnovo dei titoli di soggiorno per i cittadini non comunitari del Distretto Ovest utilizzando la procedura prevista dalla convenzione tra Anci e Poste Italiane;</li> </ol>			



	<p>3. Assistenza per la richiesta di Nulla Osta al Ricongiungimento Familiare come previsto dal nuovo protocollo con la Prefettura</p> <p>4. Attività di sostegno ai comuni del distretto;</p> <p>5. Attività di collaborazione con scuole ed associazioni sui temi dell'accoglienza, integrazione e discriminazione.</p> <p>6. Programmazione finalizzata all'eventuale miglioramento dei servizi già in essere e/o alla promozione di nuovi interventi di qualificazione dello Sportello;</p> <p>7. Contributo economico per mediazione interculturale nelle scuole del territorio distrettuale collaborando con il repertorio di mediatori "<i>Remedia</i>" gestito dal CSII di Ferrara;</p> <p>8. Contributo al C.T.P. del Distretto Ovest per la realizzazione corsi di lingua italiana per cittadini stranieri;</p> <p>9. Promozione e sviluppo della funzione di Nodo di Raccordo della rete Regionale Antidiscriminazione.</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Uffici Relazioni con il Pubblico, Punti informativi per stranieri, Uffici Anagrafe, Servizi Sociali della zona sociale, Questura, Prefettura UTG, C.T.P. di Cento, C.S.I.I. di Ferrara, Azienda USL, Associazioni sindacali e di categoria, Enti di formazione, Associazioni di volontariato del territorio, Cooperativa Sociale Camelot Officine Cooperative.</p>
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<p>N. 1 responsabile del servizio Stranieri</p> <p>N. 2 operatori del servizio Stranieri</p> <p>N. 1 operatore altro servizio per la funzione di Nodo di Raccordo</p> <p>mediatori linguistici e culturali</p> <p>docenti scuole</p>
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>Definizione quantitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle iniziative di informazione e sensibilizzazione alla popolazione straniera e autoctona</li> <li>- Garantire un numero di corsi lingua italiana e livelli che soddisfi il bisogno di adulti e minori</li> <li>- Incremento delle iniziative di formazione professionale mirate</li> <li>- Riduzione dei casi di discriminazione e disparità di trattamento che investono la popolazione straniera e non</li> </ul> <p>Definizione qualitativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della capacità di risposta ai bisogni dei cittadini stranieri e non</li> <li>- Maggior capacità di realizzare azioni in rete tra i servizi</li> <li>- Perfezionamento della formazione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare le competenze del servizio</li><li>- Rendere più agevole e immediato l'accesso al repertorio dei mediatori "Remedia"</li></ul>						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale )	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale
euro	101.472,37	86.000,00 (Servizio Stranieri)	9.472,37 (Servizio Stranieri)  35.000,00 (mediazione interculturale scuole)  6.000,00 (C.T.P.) residui 2011				